

Primo dell'Associazione

Udine e Stato: anno... 1.20
semestre... 11
trimestre... 6
mese... 2
Riferito: anno... 1.20
semestre... 17
trimestre... 9
Le associazioni non disdette al
intenzionato rinnovato.
Una volta in tutto il Regno cen-
tesimi 5 - Arrivato cent. 15.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni.

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga, centesimi 50
- In terza pagina dopo la firma
del Gerente centesimi 80 - Nella
quarta pagina centesimi 10.
Per gli avvisi ripetuti al fine del
risparmio di prezzo.
Si pubblica tutti i giorni tranne
i festivi. - I manoscritti non si
restituiscono. - Lettere e pieghe
non affrancati si respingono.

Per le Associazioni e per le inserzioni rivolgersi all'Ufficio del giornale, in Via dei Forghi, o presso il signor Raimondo Zorzi Via S. Bartolomeo N. 14. Udine

La mozione Windthorst e Bismark

La proposta che il Windthorst fece alla
Camera prussiana chiede, come è noto, che
sia data facoltà a qualunque sacerdote, in-
vestito o no di funzioni ecclesiastiche, di
celebrare la messa e di amministrare i
sacramenti.

Questa facoltà è per le leggi di maggio
conceduta ai soli investiti di funzioni ec-
clesiastiche, e per di più è limitata solo
entro i confini della propria parrocchia.
Orà esandosi così fattamente diradato il
numero di quei preti, che dalla legge
hanno facoltà e di celebrare messa, e di
amministrare i sacramenti, ne è venuto,
che se ad ogni prete non è conceduta
questa facoltà, molti, come già è accaduto,
dovranno morire senza i conforti della reli-
gione. La situazione, che è fatta ai cattoli-
ci, è, come si vede, oltre ad ogni credere
crudole. Bismark farà quest'atto della più
elementare giustizia? Diciamo Bismark, o
non il Landtag, perchè veramente non è
quest'ultimo che decide sempre delle que-
stioni che sono portate al Parlamento.

Se veramente la Corrispondenza pro-
vinciale è l'organo, come si dice, più
immediato e diretto del cancelliere, pos-
siamo fin d'ora dire, che la proposta del
signor Windthorst non sarà approvata. Quel
giornale tratta la questione con una ironia
così indegna e crudele, che si direbbe che
ha dimandate tutto il veleno, che è rac-
colto dalle leggi massoniche, e che lo ha
versato a piene mani contro la nostra reli-
gione, e il suo capo supremo. Badi Bi-
smark, non fu mai buono farla da Capaneo.

Finchè non sia dal voto del Landtag
respinta la proposta, ci giovi sperare e riu-
scire la notizia seguente: «Giusta in-
formazioni provenienti da Berlino il Land-
tag ammetterà la proposta del signor Win-
dthorst, perchè non si tratta di ristabilire
una organizzazione normale delle parrochie
e delle diocesi, ma solo creare una
situazione tollerabile per i malati, ed i
moribondi privati dei soccorsi della reli-
gione.

Anche i liberi secessionisti appoggeran-
no la proposta, ma proporranno un emen-
damento nel senso seguente:

«L'amministrazione del Sacramento e la
celebrazione della Messa fuori degli edifici
pubblici o protetti dallo Stato non sono
soggetti alle disposizioni penali delle leggi
di maggio.

CUPIDIGIA D'UN PROFESSORE
e la libertà d'insegnamento

Il Roma di Napoli, a proposito d'un
cupido professore, volge al ministro Bac-
celli alcune parole, che meritano di essere
riportate perchè senza dubbio contengono
molto di vero.

«Reco l'articolo del diario napoletano:
«Un professore titolare della nostra Uni-
versità, non contento delle L. 6000 che gli
vengono dalle casse dello Stato e delle 10
mila che sa procacciarsi dalle 500 firme
raccolte come paragonato, aggiunge a tutto
ben di Dio un altro esorbitante provento,
pubblicando litografate, a 25 centesimi per
ogni 4 pagine, le sue peregrine lezioni.

«Che ne dirà l'on. Baccelli?
«E giacchè ci è uscito dalla penna il
nome del ministro, di cui si sono conce-
pite tante e così belle speranze, non vo-
gliamo mancare di mandargli noi pure un
cordiale saluto e dirgli una parola che

valga a rompere quella fittissima rete che
gli si va tessendo intorno.

«Tutti i mali, ormai gravissimi, da cui
è travagliata la pubblica e privata istru-
zione in Italia, nascono dalla mancanza
assoluta di libertà.

«Ci si lasci respirar liberamente e tutto
tornerà vigoroso e sano, la corruzione so-
pratutto si dileggerà come per incanto.

«Se l'on. Baccelli ha un profondo con-
vincimento d'un vero cotanto certo ed evi-
dente e non manca del coraggio necessario
a tradurlo in atto, si accinga all'opera
faticosissima; se no, lasci stare le cose
come sono.

«Metter mano, come pare, a modifica-
zioni e riforme men che secondarie, è lo
stesso che cacciarsi volontariamente fra le
spire di quella fitta e invisibile rete che
gli si stende intorno.

«Non possiamo dissimulare che ci ha
fatto pessima impressione il leggere che egli
incomincia dal voler arresare dei lievi cam-
biamenti al modo tenuto finora nel far gli
esami di licenza tecnica.

«Segne, adunque, su per giù le orme
de' suoi illustri predecessori e si caccia
nel gineprato dello minuzio!

«Avremmo invece aspettato, per esem-
pio, la proposta d'un decreto che agli
esami di licenza ginnasiale e liceale, ar-
gomenti inesorabili di corruzione vergognosa,
fosse sostituito un esame di cultura gene-
rale da dare nell'Università come esame
preparatorio alla licenza o laurea profes-
sionale.

«Pure vogliamo confidare nel buon vo-
lere e nell'energia dell'on. Baccelli e
sperar da lui molto bene.»

Probabilità di guerra.

L'Unité National reca il seguente col-
loquio avuto da un suo redattore col si-
gnor Braylas, rappresentante greco a Pa-
rigi:

Redattore. Pensate voi che nel caso di
una guerra fra la Turchia e la Grecia la
Francia possa mantenersi neutrale?

Sig. Braylas. Non confondete la mia o-
pinione con quella del vostro ministro deg-
li esteri. Credo che la Francia sarà ob-
bligata a prender parte alla guerra. Sven-
turatamente voi non avete alleati. L'In-
ghilterra questa volta non vi seguirà e
l'Italia si distacca sempre più da voi. La
Francia rimarrà isolata.

Redattore. Dunque voi considerate la
guerra come imminente?

Sig. Braylas. Sì; la guerra scoppie-
rà infallibilmente alla prossima prima-
vera: non è a farsi ombra d'illusione a
questo riguardo.

Redattore. Voi parlate della guerra fra
la Grecia e la Turchia?

Sig. Braylas. Parlo di un conflitto ge-
nerale sollevato per la questione delle fron-
tiere greche, che la diplomazia si è mo-
strata impotente a risolvere e che i vostri
diversi ministri degli affari esteri hanno
per loro parte così follemente aggravata.
Come veri fanciulli che giocano al fuoco,
hanno attizzato un focolare d'incendio che
brucierà l'Europa.

Leggiamo nel Fanfulla del 20:

La notizia da noi data l'altro giorno
sull'abbandono della proposta di arbitrato
intorno alla vertenza turco-ellenica è pi-
enamente confermata. Le potenze però
comprendono che a prevenire complicazioni è
pur d'uopo fare qualche cosa, ed all'uopo
hanno iniziato uno scambio di idee, il
quale da due giorni in qua è frequentis-
simo.

Il governo francese sente la speciale re-
sponsabilità che ha rispetto alla Grecia, e
vorrebbe trovar modo di farla partecipare
alle altre potenze.

Il governo britannico preoccupato dalle
gravissime faccende interne non è molto
preoccupato nel secondare i disegni francesi.
Il governo germanico e l'austro-ungarico
che in tutti i negoziati hanno usate la più

avveduta circospezione, e non hanno nè
accarezzate le speranze dei Greci, nè in-
coraggiata la resistenza della Turchia, non
sono disposti ad aiutare la Francia a ca-
varsi d'impiccio, soprattutto dopo l'adi-
rizzo che quel governo ha dato alla sua
politica tanziana, la quale accenna a pre-
tensioni ed a progetti che l'Europa non
può tollerare. Il governo russo non ha nes-
sun interesse ad impedire un conflitto fra
la Turchia e la Grecia. Il governo italiano
ondeggia fra propositi diversi, aspettando
ad appigliarsi a quella decisione che in-
contrerà maggior favore presso le altre po-
tenze.

Le armate europee

Sotto il titolo «Il materiale navale
delle potenze marittime» è comparso a
Vienna un libro, che il Militärwochen-
blatt ha riassunto nel suo ultimo numero,
eocoincidendo lo studio accurato e l'obbi-
ettività degli giudizi.

Com'è noto, la più potente delle flotte è
l'inglese, nella quale sono stati effettuati
durante l'ultimo decennio ammirabili e
straordinari mutamenti, tanto nella costru-
zione che nell'armamento dei navigli. Nel-
l'anno 1855 l'armata britannica aveva 290
legni a vela con 10.421 cannoni; oggi,
dopo soli 25 anni, è totalmente scomparsa
una tale specie di navigli dalla flotta di bat-
taglia, e si conserva ancora qualche veliero
al solo scopo delle esercitazioni degli allievi
di marina. Allora i legni inglesi erano ar-
mati di 120 fino 130 cannoni di piccolo
calibro; oggi invece la più forte delle
corazzate d'Inghilterra non ha che 4 pezzi,
ma di calibro potente.

Sembra addirittura favoloso ciò che l'In-
ghilterra fece negli ultimi anni nella co-
struzione di navigli corazzati. Non meno
di 52 legni di battaglia ed altri 19 legni
corazzati per la difesa delle coste furono
varati nei suoi cantieri. Dei primi però
11 furono già cancellati dai ruoli della
flotta e 2 affondarono. Lo stato attuale
quindi della flotta britannica è di 39 leg-
ni di linea e 18 legni corazzati per di-
fesa delle coste. La più potente delle co-
razzate inglesi è l'Inflexible, la quale è
armata dei più forti pezzi d'artiglieria,
del calibro di 40 centimetri e del peso di
1624 centinaia. Le torri vi sono costruite
in ghisa da poter essere armate di canno-
ni anche di calibro maggiore.

Dopo l'Inghilterra, il maggiore interesse
è destato dall'armata italiana, la quale
vanta oggi i navigli più potenti del
mondo. Sono le quattro corazzate veri co-
lossali natanti, Duilio, Dandolo, Italia e
Lepanto. La corazzata del Duilio e Dun-
dolo ha uno spessore di 500 millimetri;
la corazzata dell'Italia e della Lepanto, che
non sono ancora compiute, è anche più
forte: misura 700 millimetri. L'armamento
di ognuna di queste gigantesche continue-
moli consiste in quattro cannoni di 45
tri e del peso di 2020 centinaia. Sono i
pezzi più potenti che abbiano fin qua
esistito e sono stati collocati a bordo d'un
naviglio.

La flotta francese, il 1 gennaio del 1881
era composta di 25 legni corazzati di pri-
mo ordine, di 15 navigli corazzati di se-
condo ordine, di 16 legni per la difesa
delle coste e di 7 batterie natanti, com-
presi in queste cifre i legni tuttora in
costruzione. Malgrado il numero rilevante
di navigli, è però notevolmente inferiore
di potenza alla flotta britannica.

L'Austria ha anche aumentata negli ul-
timi anni la sua flotta corazzata, come la
Germania; la flotta più debole è la russa,
la quale è composta di due vecchie coraz-
zate, costruite già nel 1860, d'una coraz-
zata a casamatte e di tre corvette coraz-
zate. Secondo il parere dell'autore dello
studio, la flotta corazzata russa si può
considerare unicamente quale mezzo di
difesa, ma non di offesa.

La Russia avrebbe trascurato la sua po-
tenza marittima, perchè tutta la sua at-

tenzione era rivolta alla flotta inglese, e
siccome comprendeva che non avrebbe po-
tuto mai giungere ad eguagliarla; ed a
poterle star di fronte con una offensiva,
si limitò a curare i mezzi della difesa ed
a renderli per quanto poteva formidabili.
Egli è però che la flotta per la difesa
delle coste del Baltico non conta meno di
21 legni corazzati, oltre 100. navi torpa-
diere.

Da ultimo viene la flotta ottomana la
quale attualmente non conta meno di 15
navigli corazzati. Naturalmente nelle co-
ndizioni economiche in cui versa l'impero
ottomano, la Porta non può pensare ad au-
mentare le sue forze marittime. Nel 1878
la Porta vendette al governo inglese tre
corazzate che si trovavano in costruzione
sui cantieri d'Inghilterra.

Il carattere nell'epoca nostra

In Sommatino è avvenuto un fatto che
segna al termometro dell'epoca nostra
il grado del carattere.

L'ottimo periodico La Campana di S.
Michele, che esce in Galtanise, pub-
blica una ritrattazione di principii, in
senso cattolico di corte Giuseppe Pasqualino
Vassallo; poi il Tempo di Palermo giorna-
le liberale, pubblica una sua contro-ri-
trattazione nella quale dice che la ritrat-
tazione fu poco meno di uno scherzo, e non
questa bella ragione:

«La mia posizione era questa: sogliero
fra mia moglie e una ritrattazione che i
miei amici mi quali se parli, considerava-
vano come una cosa da ridere. Dovetti chi-
nare la fronte, e come colui al quale una
forza maggiore inesorabile strappa le più
strane confessioni, ricordandomi delle famose
parole di Enrico IV: Parigi val bene una
messa, scrissi la ritrattazione, della quale
mebano trionfo i preti, sotto la dittatura
di uno di loro.

«La forza maggiore ci era davvero, e
Parigi era in questo caso mia moglie, per
aver la mano della quale avrei firmato la
mia sentenza di morte — colla sicurezza
di smentirla domani.»

Lasciamo ora la parola al Secolo, giorna-
le che tutti conoscono, il quale riferito
il fatto lo fa seguire dalle seguenti brevi
ma giustissime osserfazioni che migliori
non avremmo saputo fare noi stessi.

«Noi non conosciamo il signor Pasqua-
lino; ma questo atto di ritrattato e di
smentire le proprie convinzioni, per noi
non è «una cosa da ridere». Esso dimo-
stra come oggidi l'uomo crede di poter ri-
trattare, quando gli convenga, la propria
fede, facendo una restrizione mentale. Ugo
lo fa per ottenere una donna, un altro per
un impiego, un terzo per un saggio di
deputato, per una croce da cavaliere... E
il carattere dove se ne va? E quali padri
e maestri saranno costoro alle crescenti ge-
nerazioni?»

L'inverno in Inghilterra

Non soltanto da noi l'inverno ha spie-
gato da qualche giorno tutto il suo rigore;
anche le altre contrade dell'Europa, sopra-
tutto le più settentrionali, sono invase dai
ghiacci e dalle nevi. A Pietroburgo ed in
Germania il termometro è sceso a 26 gradi
sotto zero. In Inghilterra poi il freddo è
la neve sono veramente eccezionali, e da
molti anni non si ricorda un inverno così
rigido.

Lo scorso venerdì il termometro segnava
a Londra 14.5 sotto zero; sabato, 16; do-
menica 15, e lunedì 18.

La media temperatura della giornata di
sabato fu di 5.0, e secondo le osservazioni
del Glaisher dal 1838 fu oggi, non vi sono
state che due sole giornate così fredde, l'8
gennaio 1841, ed il 4 gennaio 1867.

Per la gran copia delle nevi cadute è
intorritata la ferrovia fra Chester e Holy-
head. Nel Carnarvonshire navigò tutti i
giorni da giovedì in poi; sicchè le nevi

hanno raggiunto l'altezza di circa un metro, rendendo impossibili le comunicazioni. Dal 1888 sino ad oggi non si era vista sì gran copia di nevi. Un gran numero di animali domestici sono morti di freddo.

A Dundee la Tay, il cui nome l'anno scorso si rese tristemente celebre per una delle più grandi catastrofi che registrarono gli annali ferroviari, presenta un aspetto quale potrebbero presentarlo i fiumi delle antiche contrade. Enormi massi di ghiaccio galleggiano alla sua superficie, e la navigazione è impedita. Il termometro segna 17 gradi sotto zero.

A Newcastle-on-Tyne non si ricorda dal 1860 in qua una sì gran copia di ghiaccio nel fiume. Per le intemperie 3000 operai dei cantieri non rimasti senza lavoro.

A Bristol il termometro non era mai sceso tanto basso dopo il terribile inverno del 1881: e la Severa trasporta grandi massi di ghiaccio.

Lungo le spiagge della Gran Bretagna si son verificati numerosi naufragi con gran numero di vittime e con danni enormi.

**L'uragano di Marsiglia**

Nel giorno 19 corrente scoppiò a Marsiglia un terribile uragano.

Nei giornali di quella città troviamo i seguenti particolari:

Nel golfo, il mare era grossissimo, il vento soffiava da S. O. con violenza, spingendo le acque nel porto con una furia spaventosa. Durante quasi tutto il mattino del 18 e del 19, la piazza del Vecchio Porto davanti all'Hotel de Ville è stata sott'acqua. Le correnti, all'entrata del porto, erano tanto violente, che una nave a tre alberi, l'Emile, di Marsiglia, corse grave pericolo, e si rese necessario il soccorso di due rimorchiatori perchè potesse uscire prontamente da una posizione pericolosa.

Sul litorale la violenza del vento spingeva enormi cavalloni, che venivano a rompersi sulle roccie ed invadevano le strade vicine.

Nella cala di Montredon 50 barche erano state prima sommerse poi battute e stritolate le une contro le altre; più lontano due barche ebbero le gomene spezzate e dopo esser state qualche tempo in balla delle onde, lanciate contro le roccie, furono distrutte.

Sulla spiaggia del Prado, le onde passavano al disopra del parapetto. Parecchie cabine da bagno stabilite colà furono abbattute e i loro rottami gettati poi sulla riva. Il battello per il servizio dei bagni fu strappato e portato via dalle onde. La forza di queste ora tale che scavarono sulla riva della strada di tonnellaggio una buca di circa un metro di profondità e di un diametro eguale. Tutto l'interno dei bagni di Roucas Blanc andò sommerso.

Nella cala del Profeta la maggior parte delle imbarcazioni furono battute sulla sabbia. A qualche distanza sulla strada della Corniche, in faccia alla villa Montclar, le onde raggiunsero un'altezza di più di 20 metri e si spinsero contro la villa che fu innondata.

Nella cala di Malmoigne i guasti sono stati grandissimi: parecchie imbarcazioni colarono a fondo. Le cabine dei bagni furono portate via dalle onde.

La tempesta infuriò con estrema violenza dalle 7 del mattino fu verso un'ora; verso sera il mare s'era un po' calmato ed il pascobotto, che fa il corriere d'Orano poté partire all'ora solita.

**Governmento e Parlamento**

**Notizie diverse**

Dicesi che il generale Garibaldi non andrà a Roma, per assistere al Comizio in favore del suffragio universale che si terrà il giorno 30 gennaio.

La statistica dei reati del dicembre 1880 in confronto a quella del dicembre 1879 presenta in meno 9 omicidii mancati, 111 grassazioni, 1495 furti qualificati e 861 furti semplici.

Fra l'ambasciata d'Austria-Ungheria, ed il nostro ministero degli affari esteri iniziaronsi in questi giorni le trattative per la reciproca comunicazione dei dati rispettivamente necessari in occasione del censimento che venne testè ordinato nell'impero austro-ungarico, e di quello che andrà ad effettuarsi nel regno d'Italia alla fine del corrente anno.

Il Conte Wimpfen ambasciatore Austro-Ungarico si è recato stamattina alla Consulta dal Conte Mattei, ed ebbe con lui una lunga conferenza intorno alle nuove divergenze

insorte col Montenegro rapporto ai confini della Bosnia.

Si tratta di stabilire se si deve accordare al Montenegro la mediana della Bojana, secondo la consuetudine, o ritenere estesa la frontiera soltanto alla riva destra.

L'on. Mancini ha convocato la Commissione per la riforma elettorale per il giorno 25.

In seguito ai reclami degli agenti di cambio, il ministero fa dichiarare che il progetto per riordinamento delle Borse è ancora allo studio, e che non si tratta di convertirlo in progetto di legge prima che lo abbia esaminato il Consiglio superiore del Commercio.

**ATTI UFFICIALI**

La Gazzetta Ufficiale di giovedì 19 gennaio contiene:

1. Concorso a tutto 10 febbraio p. ad un posto di allievo stenografico.  
2. Nominie all'ordine della Corona d'Italia.

3. R. Decreto 27 ottobre p. p. con cui si erige un corpo morale, l'ospedale per i poveri infermi, fondato nel Comune di Montecchio Maggiore.

4. Decreto Ministeriale 17 gennaio corrente che autorizza il Consorzio degli Istituti di ammissione ad ammettere altri biglietti di scorta dei tagli e nelle misure seguenti:  
Biglietti da L. 5, numero 3,000,000, per valore di lire 15,000,000, divisi in 30 serie; numerate dalla 761<sup>a</sup> alla 780<sup>a</sup> inclusive; e ciascuna di esse composta di 100,000 biglietti, numerati dall'1 al 100,000;  
Biglietti di lire 250, numero 10,000 per valore di 2,500,000 lire, rappresentati dalla serie 49<sup>a</sup> e numerati dall'1 al 10,000.  
Biglietti di lire 1000, numero 10,000 per valore di lire 10,000,000, rappresentati dalla serie 23<sup>a</sup> e numerati dall'1 al 10,000.

**ITALIA**

**Roma** — Giungono i seguenti particolari su di un parricidio che avvenne l'altra sera a Montecompatri:

Il contadino Domenico Bassani ha due figli di cui uno si chiama Giuseppe ed ha 24 anni. L'altra sera Giuseppe tornò a casa un po' brillo dopo aver passato alcune ore col bicchiera in mano insieme a vari suoi amici. Con la testa un po' riscaldata, si mise a rovistare, in un canto della casa, fra un mucchio di arnesi di campagna, fra questi vide la sua zappa che era rotta, e domandò al padre chi l'avesse così spezzata. Il padre, avendogli risposto che non ne sapeva nulla, venne dal figlio assalito e gettato a terra. Il vecchio allora, lottando con ogni sforzo, riuscì a rialzarsi e ad afferrare il figlio. Mentre il padre lo percuoteva, il figlio poté sfuggirgli dalle mani, e, cavata una pistola, la esplose contro il vecchio suo genitore.

Colpito allo stomaco ed alla faccia da piccoli pezzi di piombo, di cui l'arma era caricata, Domenico Bassani cadde a terra, versando sangue in grande quantità.

Si mandò subito per il dottore, il quale dovette constatare che le ferite erano pericolose di vita.

Appena fatto il colpo, il figlio parricida si diè alla fuga, e finora riuscirono vane le ricerche per rintracciarlo.

**Milano** — Presso Cinisello vi è una chiesuola cosiddetta di San Eusebio, sotto il pavimento della quale fu scoperto un avellio di struttura solidissima ove commiste a una infinità di ossa umane si rinvennero dei frammenti di vasi di vetro opalizzato. Nella parte interna dell'abside vi si trovarono dei dipinti che per la robustezza del colorito e il grazioso andamento delle decorazioni, si direbbero dipinti greco-romani, e le rappresentazioni simboliche Giona e la balena, il serpe inseguito dal gallo ecc. non ne mostrassero a prima vista il carattere cristiano.

Il sacerdote Rossi ha pure trovate due pietre, l'una indubbiamente pagana come lo palesa l'iscrizione « Mercurio — C. A. sicut — Veri F. — V. S. » e la seconda è una stela di marmo portante l'iscrizione: *Hic requiescit in pace — Marcellinus innocens — Qui vivit in seculo* — la quale dimostra evidentemente che è una stela cristiana.

— Ieri l'altro è scoppiato un incendio nello stabilimento di filatura e tessitura meccanica della ditta Wejmann in Somma Lombardo. L'incendio durò dalle 4 antime sino alla sera, e distrusse tutto il fabbricato, comprese circa 60 macchine di diverso genere che vi si contenevano. La parte dello stabilimento destinata all'abitazione del personale di direzione fu isolata in tempo e rimase illesa. Il danno ascende a circa L. 250,000, coperte da assicurazioni diverse. Nessuna vittima umana.

**Firenze** — La stravaganza del tempo a Firenze è tale che quasi non si ricorda l'eguale. Dopo il freddo e la neve che si è strutta quasi per incanto, vi fu un caldo eccessivo, continue spere di sole, e diluvi misti a grossa grandine, che spinta dal vento cadde con una grande violenza; e

finalmente, a complemento, lampi e tuoni. Si sono subito così in quarantotto ore tutti i più diversi fenomeni atmosferici.

Dopo la neve, la pioggia, la grandine ed i tuoni, si ebbe finalmente ieri in Firenze un vento così impetuoso da render per qualche tempo difficile il traversare alcune piazze, e soprattutto quella della Signoria e del Duomo. In quest'ultima piazza parte del baraccone, che si ciuge per San Sebastiano all'esterno della Cappella della Misericordia, fu trasportato in Piazza dalla furia del vento; e un povero individuo, che di là passava, investito da un pezzo di legno rimaneva ferito alla testa e fu trasportato all'Ospitale.

**Modena** — Ecco un fattarello semplice e commovente che val bene di essere pubblicato, meglio degli assassinii e dello struffo di cui è piena ogni giorno la cronaca delle città dell'Italia rigenerata:

Un pover'uomo vecchio e male in arnese, con una giacchetta da far venire i griccioli addosso, sta aspettando la partenza del treno per Verona. Trema di freddo e guarda la porta del caffè senza osare di entrarvi.

Un bersagliere passa, vede il vecchio che trema e gli dice: Entra. Lo conduca con sé, lo fa sedere, gli paga l'acquavite. — Dove andate? — Monaco di Baviera, risponde il vecchio — In quell'arnese? fa freddo sul Brennero!

Il pover'uomo guarda la giacchetta e risponde: Bieogna pure andare! — Ma voi non tremate solo di freddo, insisto il soldato. « Febbre » è la risposta.

Il bersagliere si guarda d'intorno, poi si cava la mantellina, l'avvolge alle spalle del vecchio, lo fascia, lo stringe, lo conduce al vagnone di terza classe lo colloca in un angolo, cala e ferma i vetri di cuoio e quando il treno parte: — portatela in tedescheria, gli dice, che l'ultimo servizio che fa la mantellina del bersagliere, sia un servizio di carità!

— E voi? chiese il vecchio al bersagliere? — Io vado a casa, risponde il bravo giovane, rimasto in giubbotto; è freddo, ma vi giungerò stasera.

E con un salto raggiunse il convoglio, che si era mosso per la partenza.

**ESTERO**

**Francia**

Leggiamo nel *Télegraphe* del 19. Il ministro degli affari esteri presenterà alla Camera tutti i documenti relativi alle trattative dell'arbitrato. Egli conta dimostrare facilmente che il governo francese ha agito, in questo circostanze, per il meglio nell'interesse della pace.

Se le parti interessate non hanno accettato l'arbitrato, la politica della Francia non si trova punto colpita da questo fatto, ma semplicemente scelta da qualunque responsabilità nei futuri avvenimenti.

**DIARIO ISACRO**

Domenica 23 Gennaio

Terza dopo l'Epifania

Spesalizio di Maria SS.

(Ultimo quarto ore 9, m. 37 mat.)

Lunedì 24 Gennaio.

S. TIMOTEO V. M.

**Cose di Casa e Varietà**

**Obolo dell'amor filiale al Santo Padre Leone XIII offerto dai Comitati Parrocchiali dell'Arcidiocesi di Udine.**

Parvoco e Parrocchiani di Chiesa e Raccolana L. 5,50.

**Per una escursione agraria in Lombardia.** Ieri sera, dietro invito del vice-presidente dell'Associazione agraria, cav. Francesco Braida, radunavansi all'ufficio dell'Associazione agraria i signori: Braida cav. Francesco, Kechler cav. Carlo, Volpe cav. Antonio, Goggi ingegnere, Vidoni, prof. Vigiello, ing. prof. cav. Misani, dott. cav. Billia Paolo, prof. Lämulo, cav. dott. Pacile, prof. Kallius o cav. Alfonso Morgante.

La presidenza proponeva una escursione in Lombardia, mandandovi alcuni contadini intelligenti guidati da persona competente, per andar ad esaminare colà le migliori tante agrarie e specialmente la irrigazione, imitando Vicenza che fece una simile escursione nel 1879. La nostra associazione Agraria tiene disponibile per ciò una somma di lire 1500.

Il cav. Pacile proponeva di mandare dei giovani contadini in Lombardia, appoggiarli a qualche agenzia colto scopo che si formassero qualche mese, per acquistare, oltrechè maggiori cognizioni di agricoltura, pratica della irrigazione.

L'ing. Goggi appoggiava in massima la proposta del cav. Pacile, dichiarando però

cho la fermata dei giovani poteva limitarsi ad un mese.

La presidenza insisteva nella sua proposta e dopo lunga discussione si accettava la proposta del cav. Paolo Billia, che ammette l'escursione e stabilisce di approfittare della stessa per collocare alcuni degli escursionisti presso diverse agenzie ad impraticarsi nella agricoltura e nella irrigazione.

**Esposizione di Milano; nuovo avviso ai nostri artisti.** L'on. Sindaco di Udine ha ricevuto da Milano la seguente:

Municipio di Milano

Il termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione alla Mostra nazionale di Belle Arti che avrà luogo in questa città nell'anno corrente, venne prorogato a tutto il 31 corrente mese.

Io mi permetto pregare ancora una volta la S. V. Ill. a voler dare qualche pubblicità a tale notizia, a conveniente norma degli artisti costì residenti.

Il Sindaco — BELINZAGHI.

**Arruolamento del Corpo delle guardie di P. S.** Il R. Prefetto ha portato a conoscenza dei Sindaci della Provincia la circolare d'inviti dal Ministero dell'interno in data 3 gennaio corr. circa un nuovo arruolamento nel Corpo delle guardie di Pubblica sicurezza. Questo Corpo è stato aumentato di 200 individui ed è urgente il provvedere al loro arruolamento. Viene adunque raccomandato ai Sindaci di adoperarsi a promuovere l'arruolamento nel detto Corpo di giovani volenterosi, robusti, intelligenti, che siano di condotta incensurata e a preferenza chi abbiano servito nell'arma del R.R. Carabinieri e del R. Esercito.

**Bollettino della Questura.**

Il 16 andante in Pozzuolo manifestavasi il fuoco nel genile attiguo alla casa di certo C. G. Il soccorso fu pronto da parte dei paesani e delle guardie doganali, ed in breve l'incendio fu circoscritto e spento. Ad onta di questo il danno si calcola a L. 1000 per guasti al fabbricato, attrezzi rurali distrutti ed un maiale abbruciato. La causa sembra affatto accidentale.

— In Passignano di Prato il 17 corrente avvenne una rissa fra 5 giovinotti di quel paese per futilissimi motivi. I fratelli P. L. e P. G. riportarono varie ferite al capo prodotte da corpo contundente.

— Nelle ultime 24 ore venno arrestato certo C. F. per questura illecita.

**Fu rinvenuto un ombrello di seta** che venne depositato presso questo Municipio Sez. IV.

Chi lo avesse smarrito potrà recuperarlo dando quei contrassegni ed indicazioni che valgono a constatarne l'identità e proprietà, verso il pagamento del compenso di legge dovuto al rinventore.

**Un'aggiunta ai regolamenti-tariffe delle ferrovie dell'Alta Italia.** Un decreto del 10 corr. approva la seguente aggiunta da farsi ai regolamenti-tariffe delle ferrovie.

« Il mittente che ritira una merce già consegnata per la spedizione, ma il cui trasporto non sia ancora incominciato, è tenuto alla restituzione del riscontro di spedizione o ricevuta in partenza, al pagamento di lire 0,25 per ogni spedizione ed alla rifusione delle spese anticipate, delle tasse di pesatura, di gru e di diritto fisso, nonché di quelle a carico o scarico quando ne sia il caso.

« Se poi la merce avesse sostato 12 ore o più nella stazione di partenza, lo speditore pagherà altresì la tassa di magazzino in vigore per le merci in arrivo. Inoltre saranno devolute alle Amministrazioni ferroviarie le caparre eventualmente sborsate per i vagoni, ancorchè all'atto in cui fu eseguita la spedizione fossero restituiti al mittente. »

**Annunzi legali.** Il Foglio periodico della Prefettura num. 5 del 19 gennaio contiene:

54. Accettazione di eredità, Giuseppina Revelant vedova Muzzi di Billerio accettò per conto proprio nonché dei suoi figli la eredità abbandonata da Muzzi Antonio, padre del predefunto di lui marito Pietro Muzzi.

55. Avviso d'asta. Il 1 febbraio p. v. avrà luogo presso il Municipio di Forni di Sopra un pubblico esperimento d'asta pel taglio e vendita delle piante del bosco Madis. L'asta vorrà aperta e deliberata in due distinti lotti, il I. sul dato di stima di L. 14235,24, il II. sul dato di stima L. 18877,94.

56. Estratto di bando. A istanza della ditta Angeli Angelo di Ovidale, il 5 marzo p. v. davanti al Tribunale di Udine avrà luogo un pubblico incanto per la vendita sul dato di L. 33.80 di immobili siti in Nimis, espropriati a carico di Antonio Mini.

57. Decreto Ministeriale 8 gennaio 1881, già da noi pubblicato, che apre un concorso a novanta posti di uditore giudiziario.

58. Estratto di bando. Ad istanza della R. Amministrazione delle Finanze di Udine, e in confronto di Ellero Luigi di Basugliapenta, esecutato, e Romano Giacomo di Villaorba, terzo possessore, nel 1 marzo p. v. avanti il Trib. di Udine seguirà la vendita d'uo aratorio in mappa di Villaorba, sul dato d'incanto di L. 1298.46.

59. Estratto di bando. Ad istanza della R. Amministrazione delle Finanze di Udine e in confronto di Raigh Antonio di Otalla, nel 4 marzo p. v. avanti il Trib. di Udine seguirà la vendita d'una casa in mappa di Castel del Monte, sul dato d'incanto di L. 408.96.

60. Accettazione di eredità. L'eredità abbandonata da Zampol Teresa mancata a vivi in Lanzano di Vigonovo nell'8 novembre 1880 fu dai di lei nipoti accettata col beneficio dell'inventario.

61. Estratto di bando. Il 25 febbraio avanti il Trib. di Pordenone seguirà il nuovo incanto dei beni essentati del sig. Sgobba di Venezia in confronto di R. Toso e S. Santorello pure di Venezia ed in seguito all'aumento del sesto stato fatto l'incanto del lotto sarà aperto sul dato di L. 354.70 e quello del II di L. 450.80.

62. Avviso di concorso presso il Municipio di Tricesimo.

63. Avviso. Il Consorzio Ledra - Tagliamento avvisa d'esser stato autorizzato alla immediata occupazione dei fondi a sede dei canali di Tomba, di Plasencis, di S. Maria e di Bertolò. Chi avesse ragioni da esperire sopra i fondi stessi le dovrà esercitare entro giorni trenta.

64. Avviso d'asta. Il 29 gennaio corr. presso il Municipio di Pozzuolo del Friuli avrà luogo un'asta per la vendita di 169 quercie di alto fusto e del legname caduto in sorte esistente nel bosco Boscari di proprietà di quel Comune, al prezzo fiscale di lire 1233.02.

**Congregazione di Carità.** III Elenco degli abbonati Biglietti dispensa visita pel 1881.

Cernazzi Mons. Francesco 1 — Dabala avv. Antonio 1 — Rubini Cav. Carlo 3 — Della Torre cav. eo. Lucio Sigismondo 2 — Heimann Carlo 1 — Canciani Leonardo 1 — Someda dott. Giacomo 1 — Florio co. Fruncesco 2 — Morelli de Rossi ing. Angelo 1.

**Servizio dei vaglia fra l'Italia e la Dalmazia.** Il governo ha dato incarico alla direzione postale di Zara di funzionare come ufficio speciale di cambio nel servizio dei vaglia fra l'Italia e la Dalmazia e la nostra direzione generale a titolo di reciprocità ha conferito lo stesso incarico alla direzione delle Poste, di Ancona, alla quale, anziché a quella di Udine com'era disposto fin qui, dovranno essere spediti da quindici innanzi i vaglia rilasciati in Italia per qualche località della Dalmazia.

**La fortuna di un giornalista.** Edmond About ha venduto la sua parte di proprietà del XIX<sup>e</sup> Siècle per la modesta somma di un milione e mezzo. La sua parte materiale, ben inteso, giacché About rimane come prima redattore e alla cui fortuna egli ha largamente contribuito. Edmond About intende entrare nella politica attiva e sarà candidato nelle prossime elezioni generali per la circoscrizione di Dunkerque. A tale intento ha acquistato in paese vaste possessioni, sulle quali sta facendo costruire un magnifico castello.

**Esposizione di elettricità.** Scrivono da Parigi:

Ha avuto luogo al Ministero delle poste e dei telegrafi un'interessante riunione dei commissari dell'Esposizione dell'elettricità, che deve aprirsi la primavera prossima a Parigi. Presiedeva il commissario generale, signor Berger, di cui si ricorderanno certamente i visitatori dell'Esposizione del 1878.

E' stato deciso che ci sarà all'Esposizione una o forse due strade ferrate elettriche a due binari, il che sarà un'innovazione. Il più importante partirà dal *Quai de la Conférence* e giungerà direttamente al palazzo dell'Esposizione al livello del primo piano. Costruttrice è la casa inglese Siemens. Due altre piccole strade ferrate e-

lettriche saranno impiantate nell'Esposizione bigliardi e marce elettriche, occhio acceso istantaneamente, una sala di teatro illuminata con un nuovo sistema. Nel giardino del palazzo si faranno molte e diverse esperienze di lavori agricoli fatti col l'elettricità. Elettricità su tutta la linea!

**Biglietti falsi in quantità.** Si legge nella *Nazione*:

Sono stati arrestati a più riprese e deferiti all'autorità giudiziaria parecchi individui delle provincie toscane e romagnole, che vennero dalla quastura secepari fra loro associati allo scopo di spacciare biglietti falsi consorziali da L. 100, da 10, e da 5. Sottilecento biglietti circa di questa ultima qualità vennero sequestrati alla stazione, ed erano stati nascosti entro la paglia di un fascio di vino che veniva inviato dalla Romagna a Firenze; quando l'individuo si presentò per ritirare quel fascio, gli agenti lo fermarono e da qui ebbero principio gli arresti che mano a mano si fecero, e che portarono alla scoperta dell'intera comitiva dei colpevoli.

**Bibliografia.** Si è pubblicato il N. 1 del giornale *Il Progresso*, che contiene lo seguenti interessanti materie:

Rivista delle nuove invenzioni e scoperte:  
SOMMARIO — Nuovi telefoni, dei sigg. Pein (fig. 1, 2 e 3) — Bilancia aritmetica o di Coulon (fig. 1) — Podometro registratore (fig. 1) — Radiolonia. Nota del sig. E. Mercadier — Piccolo motore ad aere-vapore — Nuova pompa aspirante e premente — Nuovo focolare del Dot. Siemens — Elevatore elettrico di Siemens et Halske — Nuovo macchine Hughes per telegrafia — Adesione tra due metalli per effetto della corrente elettrica — Diagrammi solidi per le rappresentazioni statistiche — Nuovo processo di acetificazione per mezzo dei batteri — Il folce maschio contro l'anchilostomosi o malattia del Gottardo — Nitrito di Soda artificiale — Nuovo sistema di conservazione del vino — Essenza minerale di Kordig — Carta elettrica del sig. Wideman — Liquido eliografico — pizza doppia perle — Nuovo guano d'Africa ricchissimo d'azoto — Giacimenti di tenardite — Orthodontium gracile.

Notizie scientifiche industriali e commerciali:  
Concorsi a premi del Regio Istituto Lombardo di scienze e lettere in Milano — Concorso a premio per consorzi d'inalveamento — Il servizio postale per San Gottardo — Convenzione monetaria fra le potenze dell'Unione Latina — Importazione del bestiame in Francia — Servizio ferroviario cumulativo italo-austro-ungarico — L'istituto Geografico Internazionale — Canale attraverso gli Stati Uniti — Via commerciale per i fiumi della Siberia — Missioni scientifiche. — *Varietà*: I tappeti turchi — Il mare ed il terremoto — Altezza raggiunta dalla locomotiva sulle montagne. — *Bibliografia* — *Annunci*.

Condizioni d'abbonamento: Per l'Italia, L. 8 (franco nel Regno) — Estero L. 10.  
Gli abbonamenti si ricevono in qualunque epoca dell'anno, e si mandano i fascicoli già pubblicati.

**ULTIME NOTIZIE**

E' smentita la notizia che i pirati cinesi abbiano assalito e catturato l'ultimo vapore del Lloyd partito per le Indie Avvennero invece gravissimi ammutinamenti provocati da cinesi, e repressi con la forza.

— **Telegrafano da Atene:**  
Il re ordinò di sollecitare l'armamento della flotta in modo che possa entrare in azione in un tempo determinato.

— **A Lione** fu arrestata una famiglia di zingari, sospetta d'aver assassinato la donna il cui corpo fu rinvenuto nella Senna.

— È imminente la pubblicazione di un nuovo giornale diretto dalla Ubertina Aulero, ed intitolato il *Civoyen*.

— **Telegrafano da Londra:**  
La circolazione è resa quasi impossibile dalla gran copia di neve. Gli affari sono sospesi.

— **A Dewsbury** è scoppiata una caldaia in una fabbrica, uccidendo undici persone e ferendone sedici.

**TELEGRAMMI**

**Londra 21** — Camera dei comuni. Il governo dichiara che terrà la mediazione col paese dei Basuti tedeschi se ne presenti l'occasione.

**Washington 20** — La Camera approvò il progetto per la conversione del debito. La questione del canale di Panama verrà rinviata al prossimo congresso.

**Parigi 21** — Il ministro dei Chilli a Parigi ricevette un telegramma ufficiale il 21 corrente che annunzia la resa di Lima.

**Zagabria 21** — Verso la mezzanotte di ieri venne avvertita una nuova scossa

di terremoto; il boato che la precedette faceva credere ad una esplosione. L'oscillazione fortissima durò tre secondi.

**Berlino 20** — La *Nord deutsche* cerca dissipare il pessimismo che regna nei circoli politici relativamente alla questione greca. Essa afferma che la diplomazia scorge nella proposta tarca una favorevole via di uscire dalla questione; che i gabinetti sono impegnati assai più dalla forma delle trattative che non dalla natura di queste. In nessun caso però sarebbe effettuabile una conferenza a Costantinopoli.

**Londra 21** Il principe di Galles e lord Baconardi assisterono nel tempio israelitico agli sponsali di Leopoldo Rothschild colla triestina Pernigia.

**Buenosayres 20** — I cileni attaccarono e fugarono completamente i peruviani a Miraflores. Il presidente Pierola è fuggito. In seguito al combattimento i cileni occuparono Lima il giorno 17 corrente.

**Atene 20** — L'arbitrato considerasi fallito.

I Greci non avendo più fiducia nei mezzi diplomatici, sono decisi di non accettare altro arbitro che quello della spada. La *Ethnicon Pneuma* smentisce la voce della dimissione di un ministro. Il presidente della Camera telegrafò ai deputati delle provincie di ritornare ad Atene prima del 27 gennaio, per ricominciare i lavori a tempo.

**Parigi 21** — Camera — Gambetta ringrazia per la sua rielezione alla presidenza, constatata ciò che la Camera fece e ciò che restale a fare, dice che non si aggraverà senza prima emancipare la stampa, sanzionare il diritto di rinvio, e soggiunge: La Camera adempie al suo compito in mezzo ad una pace profonda che non è minacciata da alcuna avventura ed è garantita dallo stesso spirito del regime repubblicano.

Magna presenta il bilancio pel 1882. **Applausi** (Seduta del Senato). Say ringrazia per la sua rielezione, e spera che il Senato troverà nel suo spirito imparziale le eque soluzioni alle grandi questioni pendenti.

**Valparaiso 20** — Le perdite dei cileni furono considerevoli nella battaglia di Chorrillos. Quella dei peruviani furono di 7000 fra morti e feriti, 70 cannoni e 2000 prigionieri, fra i quali il fratello del presidente Pierola e il ministro della guerra. I diplomatici a Lima raccomandano un armistizio e di rispettare la persona del Pierola.

**Catanzaro 21** — Tutte le stazioni da Reggio a Catanzaro anche quelle ove il treno non fermavasi sono addobbate di bandiere, di ritratti dei Sovrani e di festoni. L'affollatissima popolazione plaudente a frotte fece una calorosa ovazione; musica, fiori, malgrado diretta pioggia.

All'arrivo a Catanzaro il tempo fu pessimo.

Il Prefetto, il Sindaco, una deputazione di signore, le autorità militari e civili aspettavano i Sovrani alla stazione; molta gente a piedi seguiva la carrozza reale.

I contadini erano vestiti a festa col loro pittoresco costume.

E' cessata la pioggia.  
Circa un chilometro prima di entrare in città, i Sovrani fecero aprire la carrozza. Tutta la popolazione nelle vie e dai balconi getta fiori nella carrozza reale.

Accoglienza splendida.  
Le acclamazioni del popolo gremite davanti alla prefettura chiamarono i sovrani al balcone.

Le LL. MM. rimasero alcuni minuti malgrado il freddo sensibile.

L'arcivescovo essequiò i Sovrani all'ingresso al palazzo.

Domani ricevimenti ufficiali di tutte le autorità.

La folla esultante percorre con musiche le strade: la città è animatissima.

**STATO CIVILE**

**ROBERTINO SETTIMANALE** del 16 al 22 gennaio

**Nascite**  
Nati vivi maschi 1 femmine 6  
" morti " 1 " 1  
Esposti " 1 " —

TOTALE N. 10

**Morti a domicilio**

Giuliana Broili fu Giuseppe d'anni 73 ex-nomina clarissa — Francesco Saccazzini fu Gio. Batta d'anni 51 negoziante — Luigi Conti fu Domenico d'anni 60 argentiere — Bellina de Benedetti-Treves fu Israele di anni 35 att. alla casa — Giulio Dominutti di giorni 15 — Orsola Designano di Luigi d'anni 60 sarta — Celestino Papparo di

Pietro d'anni 46 agricoltore — Francesca contessa Mels Colloreto-Mangilli fu Ferdinando d'anni 67 possidente — Caterina Pistacchi-Rizzi fu Giuseppe d'anni 75 att. alla casa — Angela Turri-Filippetti fu Lucio d'anni 83 tessitrice — Valentino Contardo di Giovanni di mesi 7 — Teresa Mattiussi-Colaceta fu Andrea d'anni 66 contadina — Paulina Salarini-Modotti di Antonio di mesi 5.

**Morti nell'Ospitale civile**

Caterina Rovinucci di giorni 6 — Pietro Pellarini fu Valentino d'anni 57 macellaio — Giacomo Di Bernardo-Barozzini di Pietro d'anni 48 contadina — Pietro Busolini fu Apollonio d'anni 56 linaiuolo — Antonio Carlot fu Mattia d'anni 71 agricoltore — Maria Riche di giorni 9 — Italia Parussini di Giuseppe di giorni 3 — Caterina Bertossi-Zanello fu Pasquale d'anni 66 contadina — Teresa Pozzo-Coppo fu Vincenzo d'anni 67 contadina — Giuseppina Schultz-Carpini fu Francesco d'anni 56 cuccitrice — Giovanni Casadiotto fu Paolo d'anni 66 servo — Francesco Iussich fu Filippo d'anni 69 facchino.

Totale N. 36

dei quali 6 non appartenenti al Comune di Udine.

**Eseguirono l'atto civile di Matrimonio**

Paolo Giovanni servo con Teresa Bressanutti serva — Carlo Del Prà commerciante con Emma Toso civile — Luigi Gobessi agricoltore con Sofia Foi contadina — Antonio Beltramini facchino con Maria Danellutti lavandaia — Augusto Trojani fabbro con Maddalena Gabai att. alla casa — Vincenzo Cattarozzi agricoltore con Anna Sartori contadina.

**Pubblicazioni esposte nell'Albo Municipale**

Elia Gabbino orfice con Giuseppina Valerio sarta — Eugenio Cella farmacista con Caterina Alessi agiata — Giuseppe Sant calzaio con Luigia Blasich att. alla casa — Michele Piccoli cameriere con Orsola Zucchiatti att. alla casa — Giacomo Bussetto fornaio con Olimpia Vendruscolo cuccitrice — Enrico Aita fornaio con Luigia Rumiz cuccitrice — Giovanni Turchetto servo con Elisa Zorzan cameriera.

**LOTTO PUBBLICO**

Estrazione del 22 gennaio 1881  
VENEZIA 79 — 59 — 17 — 40 — 60  
Carlo Moro gerente responsabile.

**PILLOLE**

che non danno a credere il risorgimento dei morti, come si vuol far vedere di tanti farmaci d'oggiorno.

**Pillole** — che non si raccomandano al pubblico con ottuse medaglie; ma **Pillole** — calmanti le tossi spasmodiche, dipendenti da raffreddori, catarrhi ed affezioni intestinali.

Esperite da anni ventuno nelle primarie città d'Italia ed estere.  
Preparate dal chimico A. Zanatta in Bologna da estratti vegetali.

Deposito in Udine dal sig. Francesco Minisini Mercatovecchio; costano centesimi 60 la scatola.

**Non Secreti, non Misteri e non Miracoli**

Guarigione in ore 48 dei Golei con la Pionata inodora all'Acido Fenico del chimico A. ZANATTA di Bologna.

4000 guarigioni in Bologna l'anno scorso, a 15 gradi sotto zero di freddo.

Sono fatti e non parole.  
Deposito in Udine dal signor Francesco Minisini, costa L. 1 per vasetto grande con istruzioni portante il nome a mano A. Zanatta.

**SOCIETÀ BOCOLOGICA TORINESE**

C. Ferreri e ing. Pellegrino

IN UDINE RAPPRESENTATA DA CARLO PLAZZOGNA

La Direzione si fa un dovere di annunziare ai suoi signori sottoscrittori essere arrivati dal Giappone i campioni bozzoli coi quali vengono confezionati i cartoni seme per l'anno 1881. Il distinto bocolo sig. S. Fucini, premiato dal governo giapponese, ha voluto far precedere detti campioni alla spedizione del seme medesimo, che arriverà accompagnato dal nostro mandatorio, per farci conoscere tutta la qualità di bozzoli di cui vuole per confezione i nostri cartoni che portano sotto il seme la marca speciale della Società. Ci auguriamo in pari tempo che per l'anno 1882 verrà in porto in Italia, speranza di marciare le nostre congratulazioni per l'impegno dimostrato nel fornirci tal seme da potersi garantire ottima riuscita. I campioni stanno esposti alla sede della Società, Torino, via Nizza, 17, per chiunque desideri visitarli.  
La Direzione

**ASMA, CRONICO, NERVOSO O CONVULSO**

**PILLOLE ANTIASMATICHE**

Nelle bronchiti, pneumoniti acute o croniche, tossi secche e nervose, sono di azione pronta costante duravole: ammirabile nelle tossi nervose degli organi respiratori. — Dove poi spiegano un'azione **adatto sorprendente, prontissima e costante** si è nell'**asma cronico**, in specie nel **nervoso o convulso**, dove diminuendo rapidamente fino dal secondo giorno la dispnea, rendono alla respirazione la sua ampiezza normale e rialzando la forza e gli istinti generali dell'economia, apportano una quiete ed un benessere tanto più pronto e mirabile quanto più forti, angosciati e prolungati furono gli accessi di questa triade malattia cioè: l'**ansietà precordiale**, l'**oppressione di petto**, l'**affanno**, l'**intensa dispnea**, il **senso di soffocazione**, passosissimo negli attacchi di vero asma nervoso permettendo agli ammalati di coricarsi, stupiti e dormire tranquilli.

Queste **pillole**, frutto di lunghi e pazienti studi del sottoscritto, già premiato con medaglia d'oro e di bronzo per altri suoi prodotti speciali, sono e costituiscono un **rimedio veramente efficace e curativo che spiega la sua azione immediatamente a contatto degli organi più interessanti** (bronchi, polmoni, laringe ecc.) e ve la mantiene stabilmente, come lo comprovano le numerose guarigioni ottenute ed i molti attestati medici e privati, **che si spediscono ovunque a richiesta.**

Prezzo d'ogni scatola di 30 pillole con istruzioni firmata a mano dall'autore **L. 2,50**; di **L. 1,50**. — Si spediscono ovunque contro importo intestato alla Farmacia F. Pucci in Padova (Frigianò), e se ne trovano penunzi depositi a Firenze, Farmacia S. Sisto, Via della Spada, 5; Farmacia Azzurra, Piazza Duomo, 14; Milano, Rimpazzini dietro il Duomo; Bologna, Zorzi; Modena, Barbieri; Reggio Emilia, Beati; Piacenza, Corvi e Pulzoni; Treviso, Reale Farmacia L. Milioni ai Noli; Venezia, Farmacia Anello; in Ditta Filippo Ongarato, Campo S. Lucia e Ditta Frischer Ponte dei Barattieri; Catanzaro, Colostano; Pisa, L. Piccini; Ascoli Piceno, Frignani; Genova, unico deposito per città e provincia, Bruzza e G. Vico Notari 7; Carrara, Orsadi; Zara (Dalmazia), Androvic, ecc. ecc.

**CATARRO, AFFANNO, DISPNEA ANCHE INTENSISSIMA**

**La Coda — Strenna dei codini per l'anno 1881.**

Questa strenna, che s'intitola dal nome onorando della Coda, non è un'apparizione nuova nel mondo letterario. La Coda si fe vedere una prima volta l'anno di grazia 1873, appiccata al *Codino*, stornio giornale serio-faceto, che si pubblicava in Padova; ma che ora non è altro che una gloriosa memoria, siccome quello che soggiacque vittima nobilissima, offerta in olocausto, dal Fisco del Regno Italiano, ai grandi principi di libertà di stampa e di opinione!

La Coda riapparve nell'anno 1878, appiccata questa volta al *Veneto Cattolico* a cui desideriamo che per una serie lunghissima di anni arridano sempre più prosperose le sorti.

E la Coda si mostra una terza fiata in quest'anno, appiccata all'*Leo del Site*, che campione del giornalismo cattolico in Treviso, tiene bravamente il campo, e nonchè piegare nella lotta, accenna anzi a guadagnar terreno. Di tutto questo giornale, edito fin l'anno u scorso tre volte alla settimana, ora diventò quotidiano.

L'accoglienza onesta e lieta che riceve la Coda le primo due volte che ebbe l'onore di presentarsi al colto pubblico, è per essa un'arra che anche questa terza volta avrà lieta accoglienza.

Costa centesimi 50 la Copia, e trovasi vendibile alla tipografia del Patronato via Gorgi a S. Spirito, Udine.

**Notizie di Borsa**

**Venezia 21 gennaio**  
Rendita 5 0/0 god. 1 gen. 80 da L. 87,43 a L. 87,58  
Rend. 5 0/0 god. 1 luglio 80 da L. 89,50 a L. 89,75  
Pezzi da venti lire d'oro da L. 20,59 a L. 20,51  
Bancanotte su- strache da . 218,25 a 218,75  
Pezzi suat. d'argento da 2,19, — a 2,19, —  
VALUTE  
Pezzi da venti franchi da L. 20,50 a L. 20,51  
Bancanotte su- strache da . 218,25 a 218,75

**Milano 22 gennaio**  
Rendita Italiana 5 0/0 . 89,80  
Pezzi da 20 lire . 20,50  
Prestito Nazionale 1866  
Parovio Merid. 407, —  
Cotonificio Canton. 219, —  
Obblig. Ferr. Meridionali 333, —  
Pontebbana . 482, —  
Lombardo Veneto . 297,25

**Parigi 21 gennaio**  
Rendita francese 3 0/0 . 84,10  
italiana 5 0/0 . 87,55  
Ferrovie Lombarde . 132, —  
Romane . 132, —  
Cambio su Londra a vista 25,34, —  
sull'Italia . 21,4  
Consolidati Inglesi . 98,11/16  
Spagnolo . 13, —  
Turca . 13, —

**Vienna 21 gennaio**  
Mobiliare . 288,90  
Lombarda . 102,75  
Banca Anglo Austriaca . 819, —  
Austriaca . 819, —  
Banca Nazionale . 819, —  
Napoleoni d'oro . 9,39, —  
Cambio su Parigi . 48,85  
su Londra . 113,75  
Rend. austriaca in argento 73,75  
in carta . —  
Union-Bank . —  
Bancanotte in argento . —

**ORARIO della Ferrovia di Udine**

**ARRIVI**

TRIESTE ore 9.05 ant.  
ore 7.42 pom.  
ore 1.11 ant.  
ore 7.25 ant. diretto  
da ore 10.04 ant.  
VENEZIA ore 2.35 pom.  
ore 8.28 pom.  
ore 2.30 ant.  
ore 9.15 ant.  
da ore 4.13 pom.  
PONTEBBA ore 7.50 pom.  
ore 8.20 pom. diretto

**PARTENZE**

per ore 7.44 ant.  
TRIESTE ore 3.17 pom.  
ore 8.47 pom.  
ore 2.55 ant.  
ore 5. — ant.  
per ore 9.28 ant.  
VENEZIA ore 4.55 pom.  
ore 8.28 pom. diretto  
ore 1.48 ant.  
ore 6.10 ant.  
per ore 7.34 ant. diretto  
PONTEBBA ore 10.35 ant.  
ore 4.30 pom.

**Libreria in vendita**

Presso il sottoscritto trovansi in vendita, la Libreria del defunto Parroco di Reana. Consista di molte Opere Ascetiche, Storiche, Morali e Predicabili. Trovansi pure il *Balarion Economicum*, la Sacra Bibbia commentata da Cornelio a Lapide, il tutto a prezzi modificatissimi. Rivolgersi presso Raimondo Zorzi.

**NON PIU' CALLI AI PIEDI**

**I CEROTTINI**

preparati nella Farmacia Bianchi, Milano, estirpato radicalmente e senza dolore i calli guarendo completamente e sempre da questo doloroso incedoma, al contrario dei così detti Paracalli, i quali, se possono portar qualche momentaneo sollievo riescono ben di rado affatto inefficaci.

Costano Lire 1,50 scatola grande, Lire 1 scatola piccola con relativa istruzioni. — Con aumento di centesimi venti si spediscono franco di porto le dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al Deposito Generale in Milano, A. Manzoni e C., Via della Sala, 10, angolo di Via S. Paolo — Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91.

Venditori in UDINE nelle Farmacie Comessatti e Conelli.

**Osservazioni Meteorologiche**  
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

21 gennaio 1880	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	749.2	753.3	754.1
Umidità relativa	62	40	52
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento direzione	calma	N	calma
velocità chilometr.	0	1	0
Termometro centigrado.	-0.7	0.8	-3.7
Temperatura massima minima	2.2	—	—
all'aperto	-4.8	—	-8.0

**Non la finisce più!**

ossia Nuovi Casi che non sono casi avvenuti nell'anno 1876 e seguenti — Quinta Raccolta — Strenna per l'anno 1881

Le edizioni delle quattro prime raccolte *Casi che non sono casi* furono smaltite in pochi giorni. Ciò prova l'interesse vivissimo che desta la lettura di quest'importantissima strenna.

La quinta raccolta che l'Editore offre quale strenna per 1881, incadrerà non v'ha dubbio, eguale favore. Sono 36 racconti di fatti contentoranti ch'essa presenta al lettore; e per soprappiù vi è aggiunta un'appendice.

Il volumetto di pag. 176 costa soltanto 35 centesimi e chi ne acquista 12 copie riceve gratuitamente la tredicesima.

**GRATIS**

Chi acquista 12 copie dei casi che non sono casi e spedisce alla Tipografia del Patronato in Udine — Via Gorgi — l'importo di L. 4.20 riceve in regalo Copie 12 della IV Raccolta dei *Casi che non s. no* a *Casi*.

Per avere i 24 volumetti franchi a domicilio aggiungere Cent. 50 per le spese postali.

N.B. Il numero delle Copie della IV Raccolta che si concedono gratis è limitatissimo. Chi dunque vuol godere del favore ne faccia pronta richiesta.

**100 VIGLIETTI DA VISITA**

a una riga . . . lire 1, —  
a due righe . . . < 1,50  
a tre righe . . . < 2, —

Lo spese postali a carico del committente.

Rivolgersi alla Tipografia del Patronato, Via dei Gorgi a S. Spirito, Udine.  
**Pagamento anticipato.**

**IL MOVIMENTO CATTOLICO**

Bolettino Officiale del Comitato permanente per l'Opera dei Congressi cattolici in Italia

PERIODICO BIMENSILE — ANNO 11

Raccomandiamo questa pubblicazione importantissima per i membri di tutti i Comitati cattolici, circoli e associazioni, la quale in questo secondo anno uscirà due volte il mese, migliorata nella compilazione e nella forma.

Prezzo annuo lire tre per tutta l'Italia.

Dirigere i **Vaglia** alla Direzione del *Movimento Cattolico*, S. M. Formosa N. 5254. — VENEZIA.

**La Tipografia del PATRONATO**

(Udine, Via dei Gorgi a S. Spirito)

tiene un grande deposito di tutti i moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbricerie eseguiti su ottima carta e con somma esattezza.

I Reverendi Parrochi troveranno sempre pronti nella tipografia stessa anche i moduli per certificati di Cresima e per avvisi di pubblicazioni matrimoniali. Sempre a prezzi convenientissimi.

**VERMIFUGO ANTICOLERICO**

**DIECI ERBE**

**ELISIR** stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amaro-gnolo, ricco di facoltà igienica che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausea ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come l'alla pratica è costato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del Monte Orfano da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima d'ogni pasto.

Bottiglie da litro . . . L. 2,50  
Bottiglie da mezzo litro . . . L. 1,25  
In fusti al kilogramma (*Bicchette e capsule gratis*) . . . L. 2

Dirigere Commissioni o Vaglia al fabbricatore **GIO. BATT. FRASSINE in Rovato** (Bresciano).

Deposito presso i principali Droghieri, Caffettieri e Liquoristi  
Rappresentante per Udine e Provincia signor Luigi Schmith.

**Assortimento di candele di cera**

DELLA REALE E PRIVILEGIATA FABBRICA di GIUSEPPE MALI ed EREDE GAVAZZI in Venezia

che per la sua qualità eccezionale fu premiata con medaglia d'argento alle esposizioni di Monaco, Vienna, Londra, Napoli, Parigi, Philadelphia, ecc. ecc.

Si vende a prezzi modicissimi presso la Farmacia **Luigi Petracco** in Chiavris.

**NOVITA' INTERESSANTE IL CLERO**  
Presso la Libreria di R. Zorzi, via S. Bortolomio, Udine.

**PROPRIMUM DIOCESANO**

Per cura del sig. Raimondo Zorzi, libraio in Udine, si è stampato coi tipi del Patronato il *Proprium* diocesano.

La elegante e nitida edizione ed il formato, che a quello dei diritti ordinari, per modo che può essere con questi rilegato, rendono il *Proprium* indispensabile al Clero della Arcidiocesi, per cui l'editore si ripromette che tutti i RR. Sacerdoti vorranno procurarselo.

E vendibile presso lo stesso editore — Prezzo centesimi 30.

**PASTIGLIE DEVOT**

a base di Brionia.

Le sole prescritte dal più illustri Medici d'Europa per la pronta guarigione delle tossi lente ed ostinate, abbassamenti di voce, irritazioni della laringe e dei bronchi.

Deposito generale, Farmacia Migliavacca, Milano, Corso Vittorio Emanuele — Centesimi 80 la scatola. Al dettaglio presso tutte le farmacie.

**LIBRI ASCETICI**

VENI MECUM PIORUM SACERDOTUM — sive exercitia ad preses. ecc. legato tutta tela inglese L. 1,70  
BREVIS COLLECTIO ex Kimani Romano, ediz. rosso e nero, legato tutta tela inglese L. 1,75  
LIGUORI — Il Compagno del Sacerdote, legato come sopra L. 1,25  
HORAE DIURNAE — e diurne rosse e nere tutta pelle, col proprium L. 4.  
Presso Raimondo Zorzi, Udine.

Deposito Carbono Coke presso la Ditta G. BURGHART rimpetto la Stazione ferroviaria UDINE